

BANDO A CASCATA

Centro Nazionale ICSC - “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing” - codice CN00000013

Spoke 3 - “Astrophysics and Cosmos Observation”

INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica

FAQ

agg. 25/03/2024

ID	DOMANDA	RISPOSTA
1	Nel caso in cui il proponente sia un professore universitario e quindi il soggetto sia una università italiana esterna al CN, chi dovrà compilare il modulo A? Il legale rappresentante dell'università o il professore che presenta la proposta?	<p>Vi sono due opzioni: la domanda può essere presentata da un soggetto cui siano già stati attribuiti poteri di rappresentanza che comprendono la presentazione di domande di finanziamento oppure da un soggetto a ciò specificamente delegato da chi ne abbia il potere.</p> <p>In questo secondo caso bisognerà allegare delega, con specifico potere di sottoscrizione in digitale e di presentazione telematica di domanda di finanziamento, unitamente al documento di identità sia di delegante che di delegato.</p> <p>Rif. art. 4.2.1 del Bando.</p>
2	Non troviamo nel bando indicazioni in merito ai vincoli percentuali sulle attività che possono essere svolte come ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale. Possiamo presentare un progetto del 100% di ricerca industriale?	La scelta della percentuale per tipo di ricerca (se fondamentale, industriale o sviluppo sperimentale) da assegnare dipende dalle valutazioni dei proponenti, in funzione della tipologia di progetto o work plan elaborati.



	La parte di ricerca fondamentale è riservata ai progetti proposti da Università?	
3	Come viene assegnato il 15% extra per collaborazione e/o diffusione? Come si inserisce nella domanda di partecipazione del bando?	<p>La maggiorazione valorizza la <u>collaborazione</u> con altre imprese o altri enti di ricerca nello svolgimento dei progetti e l'ampiezza della <u>diffusione</u> dei risultati, ad esempio attraverso conferenze, pubblicazioni, software open source e simili.</p> <p>Rientra nell'autonomia decisionale dello Spoke la definizione delle intensità di aiuto per il calcolo delle agevolazioni concesse attraverso il meccanismo dei Bandi a Cascata, così come l'eventuale rappresentazione delle attività di collaborazione e/o diffusione nell'ambito della più ampia descrizione del progetto.</p> <p>La descrizione dettagliata di tali attività di collaborazione e/o diffusione dovrà essere preventivamente inserita nella descrizione del progetto presentato da parte dei singoli soggetti proponenti.</p> <p>Con riferimento al calcolo dell'importo della maggiorazione, il 15%/10% verrà calcolato sul costo del progetto.</p> <p>È prevista un'ulteriore maggiorazione fino al 15% se è soddisfatta una delle seguenti condizioni previste ai sensi dell'art. 23, c.1, del D.M. 9/12/2014: "la maggiorazione pari a 15 punti percentuali, prevista al paragrafo 6, lettera b), dello stesso art. 25 del Regolamento GBER, può essere riconosciuta solo nel caso in cui il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 per cento dei costi ammissibili oppure nel caso in cui il progetto</p>



		prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 per cento dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca”.
4	Con riferimento all'Allegato 2 - Aree Tematiche, nell'Area Tematica 1 - sotto tematica a), il termine "immersivo" è da intendersi come sinonimo di realtà virtuale? Se no, cosa si intende per immersivo?	Con il termine immersivo si intende la possibilità per lo strumento di visualizzazione proposto di offrire all'utente la consultazione dei dati per mezzo di tecnologie come la realtà virtuale o realtà aumentata
5	Confermate che un soggetto proponente può presentare più domande di finanziamento per area tematica?	Sì, ciascun proponente potrà presentare più domande per tematica e massimo una domanda per sottotematica. Cfr. All. 2
6	Nella voce "Costi per servizi di consulenze specialistica", confermate che sia possibile ammettere spese sostenute per consulenza specialistica erogate da Società con sede legale esterna all'Italia?	Non ci sono vincoli di appartenenza territoriale per le consulenze e l'ammissibilità dei relativi costi che rimane comunque subordinata ai limiti e ai requisiti di cui all'art. 3.4 del Bando. L'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione (art. 2.1)
7	Con riferimento alla presentazione della domanda, potreste confermare la scadenza del bando dato che sul portale ufficiale è indicato il 03 Aprile mentre sul	La scadenza è il 3 aprile, come specificato nel testo del Bando aggiornato e pubblicato.

	bando è riportato il 29 Marzo (pagina 13)?	
8	<p>Sul sito del bando è scritto: "Ciascun soggetto potrà presentare più di una domanda di finanziamento". Da questa frase, si deduce che i soggetti proponenti possono presentare più di un progetto e, dunque, che non vi è vincolo su quante proposte progettuali un soggetto proponente può presentare.</p> <p>Tuttavia, all'art.2.1 è scritto: "<i>Ciascun soggetto potrà presentare un'unica domanda di finanziamento proponendo uno o più progetti compilando, per ciascun progetto, i moduli B, D, E e G. Qualora fossero trasmesse più domande, sarà presa in considerazione solo l'ultima trasmessa cronologicamente. La valutazione finalizzata all'eventuale ammissione al finanziamento verrà effettuata su ciascun progetto</i>".</p> <p>Non è chiaro se tutte le proposte presentate avranno la stessa valenza. In questo senso, è possibile presentare più di una proposta progettuale per ente senza limiti o ci sono effettivamente delle limitazioni?</p>	<p>Ciascun proponente potrà presentare più richieste di finanziamento per tematica e al massimo una per sottotematica.</p> <p>L'art. 2.1 precisa che con un'unica domanda possono essere presentate più richieste di finanziamento, una per sotto - tematica.</p> <p>L'invio della domanda sarà pertanto unico.</p> <p>Come specificato nel Bando, nel caso di più invii, verrà preso in considerazione solo l'ultimo cronologicamente trasmesso.</p>
9	<p>Nell'allegato 2, Area Tematica 3 - Parallellizzazione e Accelerazione di Codici Scientifici, sottotematica "c) Reingegnerizzazione e ottimizzazione di codici per simulazioni cosmologiche su architetture accelerate ..." viene citato un codice (OpenGADGET) che non è a disposizione della comunità. E' possibile avere maggiori informazioni sulle caratteristiche del codice e/o accesso allo stesso?</p>	<p>Informazioni esaustive sulle caratteristiche del codice OpenGADGET ed eventuale richiesta di accesso al codice stesso per la finalità di rispondere al presente bando, saranno inoltrate da parte dello Spoke sotto esplicita richiesta.</p>
10	<p>Alle pagine 10 e 11 del bando si fa riferimento alle "priorità trasversali" da rispettare nell'attuazione del PNRR, tra cui la "Promozione parità di genere e protezione e</p>	<p>Il Bando prevede la sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, del rispetto del principio del "Do No</p>

	<p>valorizzazione giovani”. Potete confermare che questo tema non influenza l’ammissibilità delle domande né la loro valutazione? Oppure, in caso contrario, quali specifici vincoli debbano essere rispettati dalle domande?</p>	<p>Significant Harm” (DNSH) nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.</p> <p>La proposta di progetto di ricerca da sottoporre allo Spoke può anche non fare riferimento alle modalità con le quali il proponente intende rispettare tali principi, anche se sarebbe auspicabile.</p> <p>Ma se, nel corso dello svolgimento dell’attività finanziata, si ravvedessero violazioni dei suddetti principi, il beneficiario potrebbe essere soggetto alle sanzioni di cui sopra (sospensione e/o revoca dell’agevolazione).</p>
11	<p>Il cronoprogramma economico-finanziario presente nel modulo D ed il piano economico finanziario presente nel modulo E riportano entrambi le spese di ciascuna attività di progetto suddivise per anno. Si chiede di confermare oppure se, invece, le spese devono essere indicate su base mensile.</p>	<p>Le spese di progetto preventivate al momento della sottomissione della domanda di partecipazione al Bando devono essere indicate su base annuale, come risulta dagli allegati.</p> <p>Durante lo svolgimento del progetto le spese andranno rendicontate su base mensile con le modalità e gli strumenti citati nel Bando.</p>
12	<p>I moduli D ed E non riportano esplicitamente l’indicazione della categoria della voce di costo (personale, materiali o consulenze). Si richiede di indicare se e come bisogna specificare questa informazione (ad esempio inserendo una riga per ciascuna tipologia di costo prevista nel progetto).</p>	<p>Nel modulo D andranno indicate descrittivamente le attività che formeranno oggetto della proposta progettuale, chiarendone obiettivi e costi complessivi.</p> <p>Nel modulo E le attività e i relativi costi andranno specificate singolarmente e nel dettaglio (es. personale, acquisto beni, servizi, ecc.)</p>
13	<p>Nella sezione “Altri costi indiretti” del modulo E si chiede di specificare dei dettagli. Per quanto riguarda i costi indiretti, che sono forfettariamente valorizzati al 15% delle spese ammissibili di personale, quali sono i dettagli che bisogna specificare?</p>	<p>I costi indiretti sono determinati forfettariamente e sono pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale e, in particolare, per ricercatori, dottorati di ricerca, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca, o di borsa di studio.</p>

14	<p>Nel modulo B, è presente la sezione "4.4 Ripartizione delle attività". Si chiede di confermare se per "ripartizione delle attività" s'intende come le attività sono suddivise tra i partner di progetto. Se, invece, questa non sia l'interpretazione corretta, si chiede di dare indicazione sui contenuti richiesti in questa sezione.</p>	<p>Il modulo B chiede di differenziare gli incarichi di progetto e indicare da chi verranno svolti. Non necessariamente da partner, ma anche all'interno dello stesso gruppo di ricerca.</p>
15	<p>A pagina 11 del bando si scrive: "Costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156." Il personale qui va inteso come personale strutturato oppure come personale strutturato+personale da assumere.</p>	<p>Si intende sia per personale strutturato che per personale da assumere.</p>
16	<p>Per la gestione della rendicontazione il bando fa riferimento alle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2". A pagina 27 (sezione 6.2.1) di tale linee guida si specifica testualmente "Esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale". Alla luce di ciò, si chiede se in questo bando sia ammessa la rendicontazione, tra le spese di personale per il progetto, anche di personale non dipendente (ad esempio titolari di contratti co.co.co.), a patto di rendicontarlo con il costo reale anziché quello standard.</p>	<p>Si rimanda alle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, prot. 7554 rilasciate dal MUR il 10 ottobre 2022.</p>
17	<p>Desidero sapere se le spese per attrezzature e strumenti utilizzati per le attività di progetto sono da considerarsi come ammissibili e, in caso positivo, se sono soggette ad ammortamento.</p>	<p>Le spese per strumenti e attrezzature sono ammissibili e soggette ad ammortamento, secondo quanto previsto dal par. 6.2.2 Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, prot. 7554 rilasciate dal MUR il 10 ottobre 2022. Costi per materiali, attrezzature e licenze In tale voce di costo sono ricomprese le spese sostenute per l'acquisto di materiali, attrezzature e licenze</p>



18	<p>In tema di attività di consulenza, nel bando si richiede di individuare all'interno della domanda le tematiche oggetto di questa consulenza, così come fornire le motivazioni per cui un ente è stato pre-selezionato per fornire tale consulenza.</p> <p>Oltre a questo, sono richiesti altri documenti da allegare alla domanda?</p>	<p>Non sono richiesti ulteriori dati o documenti oltre quelli elencati e indicati come allegati alla domanda di partecipazione.</p> <p>Lo Spoke si riserva, comunque, di richiedere documentazione ulteriore qualora lo ritenesse opportuno, senza che ciò incida sulla tempestività e validità della domanda presentata.</p>
19	<p>I costi indiretti per il personale, calcolati forfettariamente al 15%, vanno distinti dai costi totali del progetto?</p> <p>Vanno inseriti nella voce "Altri Costi" di cui al modulo D?</p>	<p>I costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15%, vanno calcolati sulle spese ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Non vanno inseriti nella voce "altri costi" ma tra le spese di personale.</p>
20	<p>Il 15% di costi indiretti va ricompreso nel limite finanziabile?</p> <p>Se si omettesse di specificare questa voce in fase di domanda, si potranno poi aggiungere in fase di rendicontazione?</p>	<p>I costi indiretti, nei limiti di cui al Bando e alle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, prot. 7554 rilasciate dal MUR il 10 ottobre 2022, rientrano nel limite di finanziabilità.</p> <p>Se non venissero indicati in fase di domanda, sarebbero ammessi in fase di rendicontazione, entro i suddetti limiti di finanziabilità.</p>
21	<p>I costi per le missioni legate alle attività di progetto, nonché quelli per le missioni per incontrare i membri dello Spoke, sono considerate spese ammissibili? Se sì, dove devono essere indicati?</p>	<p>Detti costi potranno essere preventivati nella voce "altri costi" di cui al modulo D.</p>
22	<p>Per quanto riguarda i costi di personale, non abbiamo trovato indicazioni relative a costi standard (fasce di costo): dobbiamo esporre i costi effettivi dei singoli ricercatori che lavoreranno al progetto?</p>	<p>Il costo ammissibile del personale dipendente è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto. Queste, comprovate attraverso la compilazione di timesheet mensili, sono valorizzate al costo orario.</p> <p>Il costo orario è determinato utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a</p>



		<p>valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 20186, per le quali si rimanda alla Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo.</p> <p>Ogni indicazione in merito è contenuta nelle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, prot. 7554 rilasciate dal MUR il 10 ottobre 2022.</p>
--	--	---